



COMUNE DI ANGRÌ

(Provincia di Salerno)

UFFICIO VAS
(delibera di G.C. n. 10 del 19.01.2012)

Prot. n. 24499 del 22 LUG. 2013

OGGETTO: *Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (istanza prot. n. 23601 del 15.07.2013) integrata con la Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Angri. Fase di scoping- Consultazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs 152/2006- VERBALE DI INDIVIDUAZIONE DEGLI SCA.*

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011 pubblicato sul BURC n. 53 del 08.08.2011 la struttura comunale svolge in relazione ai piani e programmi previsti dal Titolo II della L.R. n. 16/2004, le funzioni previste dall'art. 13 co. 1 del D.Lgs n. 152/2006 mentre per quanto concerne la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357/97 la funzione di autorità competente resta in capo alla Regione Campania Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC05 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" e successiva Circolare esplicativa Prot. n. 765763 del 11/10/2011;

DATO ATTO CHE

Il comune di Angri (Sa), in qualità di Autorità Procedente/Competente ha formulato all'Ufficio VAS del Comune istituito con delibera di G.C. n. 10 del 19.01.2012 istanza di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale trasmettendo in uno la documentazione richiesta (*nota prot. n. 23601 del 15.07.2013 acquisita dall'Ufficio VAS del Comune in pari data*).

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Ufficio VAS ha esaminato la documentazione trasmessa con nota di cui sopra e la ritiene coerente con quanto disciplinato in materia e conforme alle disposizioni del regolamento d'attuazione n. 5/2011 della legge regionale n. 16/2004. Pertanto ha indetto una riunione con i rappresentanti dell'Autorità Procedente ai fini dell'individuazione dei soggetti con competenza ambientale (S.C.A.) da consultare, per il procedimento de quo, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

Il giorno 19 del mese di luglio dell'anno 2013 alle ore 11:00, al fine di avviare la fase di consultazione prevista al comma 1° dell'art.13 del D.Lgs 152/2006 si sono riuniti, previa convocazione verbale, presso l'Ufficio V.A.S. del Comune di Angri:

a) per l'Autorità Competente:

Arch. Ciro Cinque - in rappresentanza dell'Autorità Competente di Angri;

b) **per l'Autorità Procedente:**

Ing. Vincenzo Ferraioli - in qualità di progettista del Piano nonché di R.U.P.;

prof. Arch. Salvatore Visone - nella qualità di incaricato della prestazione per il L.U.P.T.

Nel corso della riunione l'Autorità procedente, rappresentata dall'ing. Vincenzo Ferraioli, ha illustrato il rapporto di preliminare allegato alla citata istanza n. 23601 del 15.07.2013 ed i suoi contenuti sono stati condivisi dal responsabile dell'ufficio VAS, arch. Ciro Cinque autorità Competente).

Nella presente riunione dopo aver visionato gli elaborati tecnici del Preliminare di Piano presentati dall'Autorità Procedente ed in particolare l'elaborato *QC.6-La carta unica del territorio (vincoli, tutele, vulnerabilità)* dal quale si evince che parte del territorio di Angri è interessato dal Sito Natura 2000 identificato con IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" si è convenuto che:

- nella comunicazione agli SCA inerente la fase di scoping (art.13 commi 1 e 2 del D.Lgs 152/2006) dovrà essere data evidenza dell'integrazione procedurale VAS-VI;
- il rapporto ambientale di cui all'art.13, commi 3 e 4 del D.lgs 152/2006, dovrà essere integrato prevedendo un apposito allegato redatto secondo le indicazioni riportate nell'allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i e delle Linee Guida VI;
- contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art.14 del D.Lgs 152/2006, il Comune in qualità di Autorità procedente dovrà avanzare istanza di valutazione di incidenza per il piano in questione all'Autorità Competente Regione Campania Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC05 per il relativo parere di competenza.

La riunione si è poi focalizzata sulla definizione dei soggetti con competenza ambientale (S.C.A.) ovvero pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale possono essere interessate dagli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Piano in corso di redazione.

In particolare, vista la normativa nazionale e regionale ed in particolare il regolamento di attuazione n. 5/2011, i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in:

- Regione Campania AGC05 - Settore Tutela dell'Ambiente;
- Regione Campania AG16 - Governo del Territorio;
- Provincia di Salerno - Settore Ambiente;
- Provincia di Salerno - Settore Governo del Territorio;
- Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAC);
- Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici per le province di Salerno e Avellino;
- Soprintendenza per i beni archeologici delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;
- Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio del Fiume Sarno;
- Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
- Ente Parco Regionale del Fiume Sarno;
- ASL Salerno;
- Società Autostrade per l'Italia S.p.a;
- SNAM Rete gas;
- Enel;



- Ferrovie dello Stato;
- Comuni Confinanti: Corbara, Lettere (NA), San Marzano sul Sarno, Sant'Antonio Abate (NA), Sant'Egidio del Monte Albino, Scafati.

Dopo un'ampia discussione ed esame della documentazione presentata, si ritiene conclusa la fase di individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale che contribuiranno a definire ulteriormente il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale così come previsto dal comma a) dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 2 comma 4 del regolamento di attuazione n. 5/2011.

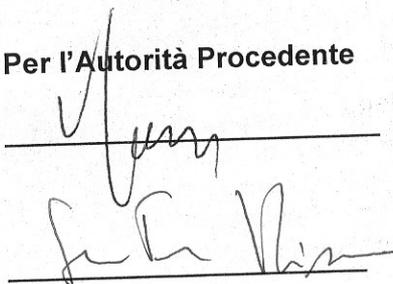
Sarà cura dell'Autorità procedente di questo ente trasmettere il rapporto preliminare corredato dal preliminare di Piano ed il relativo questionario di consultazione in copia informatica ai soggetti competenti in materia ambientale sopra individuati e che venga a questi attribuito **un termine di 60 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso di consultazione al fine di esprimere le proprie determinazioni.

Del che è verbale.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, viene chiuso alle ore 12:30
Letto, approvato e sottoscritto.

Angri 19/7/2013

Per l'Autorità Procedente



Per l'Autorità Competente